

PRIMENOVE

PARTNERSHIP

Con Rory per un sorriso

In occasione dell'US Open, Oakley ha sponsorizzato una bellissima iniziativa insieme a Rory McIlroy per sostenere UNICEF. Con il "Twitter Social Media Event", per ogni tweet postato dai fan di

Rory e dagli spettatori della gara, con l'hashtag #RoryReturns, Oakley ha versato 1 dollaro – che diventava 2 in caso di birdie – fino a un totale di 25mila, donati a sostegno dell'associazione. ♦



ATTREZZATURA

1.500 euro in mano

La nuova partnership tra Cobra e Ferrari porta la tecnologia – e i prezzi – delle supercar nel golf

La Ferrari mette piede nel golf, con Cobra Puma, per una collezione che comprende bastoni, scarpe e accessori. La punta di diamante della Ferrari Golf Collection è il nuovo driver, basato sul Cobra ZL Encore, che costa 1.250 sterline. Non è stato solo dipinto, comunque. Gli ingegneri della Ferrari hanno suggerito cambiamenti di forma che riducono la resistenza dell'aria. Per Cobra questo driver aggiungerà in media 5/10 metri al colpo. Dispone di un grip in pelle cucito a mano, cappuccio in pelle vera Ferrari e shaft Fujikura Motore Speeder. www.ferrarigolfcollection.com ♦



TOUR

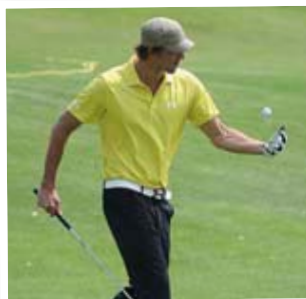
Un americano (insolito) a Grans

Considerato uno dei giocatori più dotati, potenti e popolari (nel bene e nel male) della sua generazione, lo statunitense John Daly, soprannominato Wild Thing, ha confermato la sua partecipazione alla prossima edizione dell'Omega European Masters. Professionista dal 1987, ha vinto due tornei del Grande Slam, l'US PGA nel 1991 e l'Open Championship a St Andrews nel 1995 al playoff contro il nostro Rocca. Finora, John Daly ha vinto 18 tornei tra cui il BMW International Open di Monaco di Baviera, il suo unico trofeo sul suolo europeo, dove ha realizzato il nuovo record del percorso. "Quest'anno ho puntato tutto sul circuito europeo, a spese del PGA Tour. Voglio entrare nei primi 60 del Race to Dubai alla fine della stagione". Se John Daly ha costruito la sua reputazione in primo luogo sui suoi eccessi di ogni tipo, rimane un giocatore eccezionale, con una palla fenomenale e sorprendente... Da non perdere! Oltre a Daly sono annunciati sul Plateau Francesco Molinari, Matteo Manassero, Andrea Pavan, Federico Colombo, Lorenzo Gagli e lo Squalo Bianco Greg Norman. ♦

CURIOSITÀ

Dalle piscine ai fairway

Michael Phelps si prepara per i suoi ultimi giochi olimpici, ma ancora prima di appendere il suo Speedo al chiodo sa già cosa fare quando avrà abbandonato le piscine. Secondo la ESPN, Phelps si darà al golf. Il pesce umano è pronto per provare la terra. "Voglio giocare tutti i grandi percorsi", dice il 26enne, che sta anche prendendo lezioni da Hank Haney. "Bowman mi ha dato un poster con le 100 migliori buche di tutto il mondo e le sto provando poco per volta". Delusioni finora? "Zero". ♦



LETTI PER VOI

Mastering Golf's Toughest Shots

Anche i grandi campioni incontrano sul loro percorso rough alti mezzo metro, bunker che mettono ansia, lie imperfetti, putt chilometrici e così via. Il punto – per tutti – è come uscirne con il minor numero di colpi possibili. Questo libro offre la prospettiva dei caddie, i quali non perdono troppo tempo a prendersela con il fatto avverso che ha spedito la pallina in quel particolare punto, ma pensano a come recuperare il terreno perduto. Insomma si tratta di suggerimenti di strategia e di tecnica pratici e diretti, soluzioni possibili ai problemi grandi e piccoli in cui ci imbattiamo ogni volta che scendiamo in campo. In due parole, il libro insegna a pensare come un caddie per uscire alla svelta (e bene) dai guai. Bartlett, James Y., *Mastering Golf's Toughest Shots. The World's Best Caddies Share Their Secrets of Success*, prefazione di Gary Player, Sellers Publishing, 2012, 160 pp., 15,16 euro.



Rory – His Story So Far

Rory McIlroy, 23 anni compiuti da poco, è già leggenda, mito, industria. Questo agile volume racconta le gesta della prima parte della sua carriera. Golfista di doti superiori sin da piccolissimo, si impose ad agosto del 2006 a Biella in una tappa dell'European Amateur Championship. A settembre 2008, seguendo gli alti e bassi che gli sono tipici, perse una gara già vinta, l'Omega European Masters a Grans-sur-Sierre, in Svizzera. Poco male, visto che a febbraio 2009 vince per la prima volta sull'European Tour, al Dubai Desert Classic, con un up and down alla 18 che è stato un misto di abilità, freddezza, benedizione degli dei, fortuna, liberazione, audacia. E poi, occhi al cielo, si è aggiustato il cappello alla sua maniera: anche quel gesto contribuì a costruire il personaggio. Insomma Rory è una sorta di predestinato, un'icona del golf di oggi; e questo libro ne racconta la storia recente.

Justin Doyle, *Rory – His Story So Far*, prefazione di Gary Player, G2 Entertainment, 2011, 159 pp., 18,97 euro.

Gianni Davico